

VACANZE ROMANE

SUI TETTI DI ROMA, NEL CENTRO STORICO DELLA CITTÀ, APRE LE PORTE IL RELAI S ORSO: UN CONNUBIO TRA ANTICO E CONFORT MODERNO, ALL'INSEGNA DI UN'ACCOGLIENTE OSPITALITÀ.

Laura Verdi

Tra la fontana di Trevi e il Pantheon, vicino a Piazza Navona, è stato inaugurato lo splendido Relais Orso, un gioiello nel settore del recupero dell'antico. La palazzina del 1800, disabitata da anni, è stata restaurata su progetto dell'architetto Danilo Maglio e trasformata in struttura ricettiva nel 2012. L'attuale gestione, una famiglia romana da anni nel settore dell'ospitalità alberghiera, ha rilevato il relais a ottobre 2012, mentre lo start up è avvenuto ad aprile dello stesso anno ed è stato gestito direttamente da una società di cui faceva parte anche il team di progettazione. Un antico portale in marmo, del 1400, vincolato dalle Belle Arti, con l'effigie di un leone (erroneamente scambiato per un orso, da cui il nome della via), introduce alla hall caratterizzata da un pavimento recuperato, in porfido. Il relais ospita sedici stanze, tra Superior, Deluxe, Junior Suite e Suite, impreziosite da decorazioni e arredi particolari.

L'ingresso del relais, con il pavimento in porfido e una caratterizzazione antichizzata alle pareti. Una poltrona d'antiquariato accoglie il visitatore. A fianco, i soffitti sono alti, con cassettoni a vista e, alle pareti, gli stucchi ripropongono le antiche modanature.





Le calde tonalità del legno e della tinta alle pareti costituiscono il trade d'union di tutto l'edificio.



Danilo Maglio

L'architetto Danilo Maglio, laureatosi all'Università di Roma "La Sapienza", ha sviluppato una notevole professionalità nel campo dell'interior design e delle tecnologie multimediali applicate all'architettura, grazie alle esperienze di ricerca in ambito accademico (2 Master in progettazione architettonica e docente del corso di Tecnologia Multimediale presso l'Università di Roma "La Sapienza") e di lavoro all'estero (Studio Giurgola, 2001 Sidney Australia). Negli ultimi anni si è dedicato maggiormente alla progettazione e realizzazione di strutture ricettive di lusso.

Ha collaborato con le agenzie di comunicazione più prestigiose in Italia per le quali ha organizzato eventi ed allestimenti ad alto contenuto tecnologico ed annovera tra i suoi principali clienti, società di livello internazionale. Tra le realizzazioni più importanti la campagna di comunicazione "Art of Speed" per Nike e la mostra "Kennedy, la famiglia, i valori, una storia", le cui installazioni architettoniche e multimediali hanno ricevuto importanti riconoscimenti a livello internazionale: l'allestimento del Palazzo della Civiltà del Lavoro creato per la Nike a Roma nel 2004 per la campagna "Art of Speed" legata ai Giochi Olimpici è divenuto l'icona mondiale della stessa campagna.



L'idea di un progetto

Nel rispetto della natura e dell'importanza storica del palazzo, si è voluto intervenire mantenendo il più possibile il taglio originario senza stravolgere la distribuzione degli ambienti interni. Per l'inserimento di un ascensore, indispensabile per l'abbattimento delle barriere architettoniche, si è optato quindi di utilizzare la chiostrina interna. Il primo intervento operato è stato quello di un consolidamento strutturale dell'edificio, reso necessario dallo stato di abbandono e a seguito dei danni causati da un incendio. I solai in legno sono stati rinforzati con l'inserimento di rete elettrosaldata e il rifacimento del massetto.

Sempre nell'ottica di un intervento di recupero, si è intervenuti sulla facciata riprendendo le vecchie colorazioni e ristrutturando le modanature preesistenti. Per una nota scenografica d'insieme, è stato inoltre predisposto l'inserimento di un progetto illuminotecnico sull'esterno dell'edificio, inserendo punti luce a led alle finestre.

Con un'attenzione particolare ai temi del risparmio energetico, tutti gli infissi sono stati sostituiti con soluzioni a taglio termico, mentre solette e partizioni in verticale sono state coibentate per un adeguamento agli standard moderni. Una grande attenzione è stata data all'aspetto impiantistico, con la predisposizione di un impianto a pompa di calore, con una unità esterna per piano e una unità interna a tutte le camere. È in corso il recupero di un'altra porzione di edificio che a breve porterà a 24 il numero delle camere.



Un po' loft newyorchese un po' Roma antica

Tutte le camere hanno un taglio particolare che deriva dall'impostazione originaria dell'edificio ottocentesco e del lotto. Alcune adottano delle soluzioni informali con vasca da bagno o doccia a vista sulla stanza, altre hanno dei bagni che sono delle vere e proprie salles de bain.

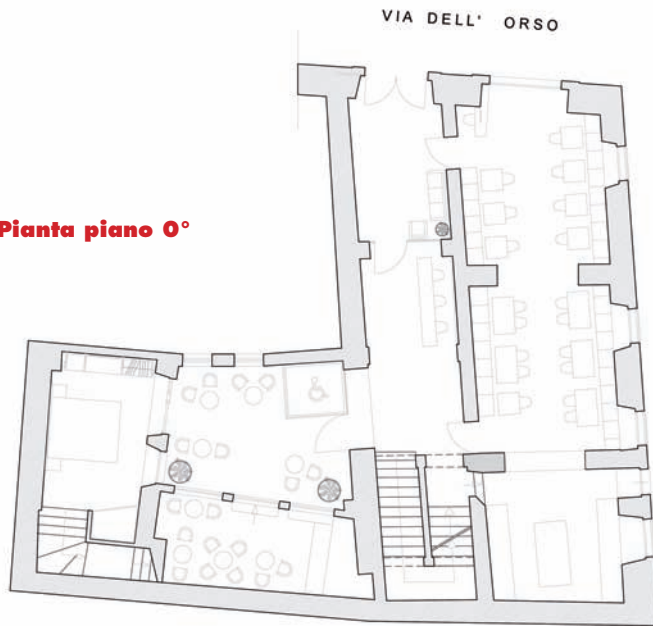
Il mood generale è caldo e accogliente, con legno a terra e in alcune camere mattoni a vista alle pareti, a seguito di un'operazione di scarificazione degli intonaci deteriorati preesistenti. Tutti gli arredi sono stati fatti su misura, in essenza ebano zebrano, in ferro e in vetro. Anche i bagni sono tutti personalizzati con soluzioni ad hoc, come le docce studiate su misura e realizzate con lastre di cristallo e ferro. I soffitti sono alti, con cassettoni a vista, le pareti dei corridoi spesso propongono modanature in stucco a

Un'ospitalità accogliente è quella offerta dalle camere con i pavimenti in legno, le tonalità calde delle pareti e gli arredi fatti su misura.

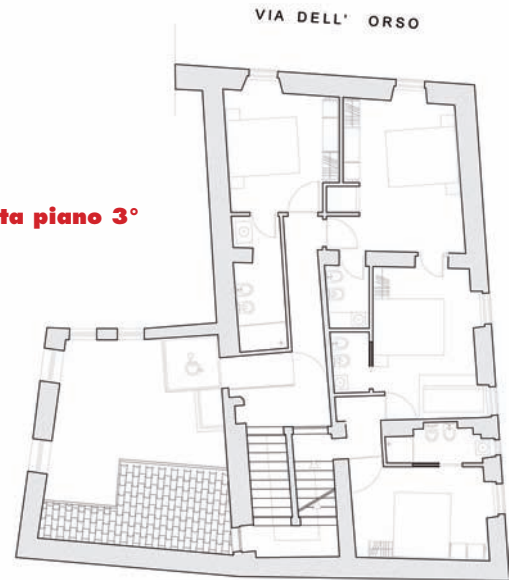


Le piante dei piani dell'albergo. Nel progetto di ristrutturazione si è voluto mantenere il più possibile la distribuzione originaria degli ambienti.

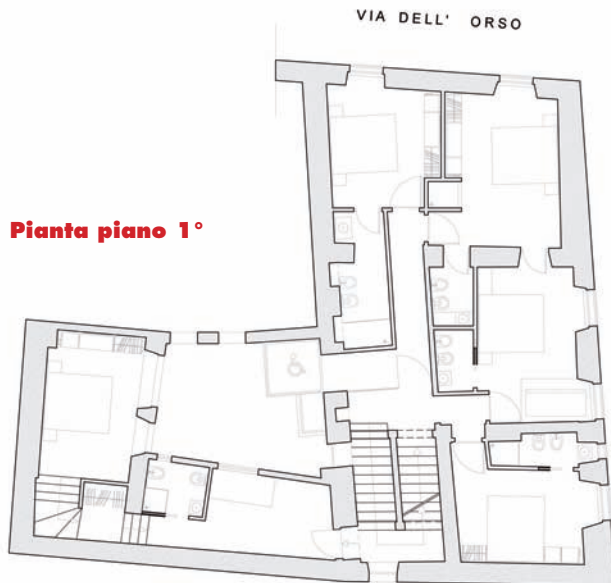
Pianta piano 0°



Pianta piano 3°



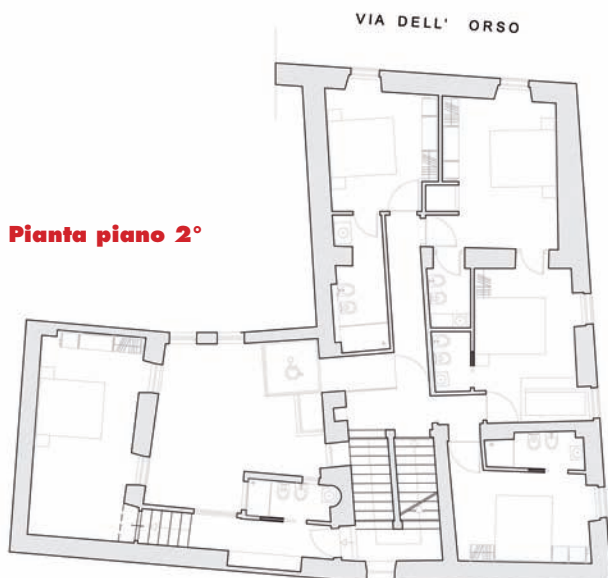
Pianta piano 1°



Pianta piano 4°



Pianta piano 2°



Pianta piano 5°





Una parete in mattoni a vista antichizzati caratterizza le camere del relais.



Focus Arredo

Toccamì

Viabizzuno

Ideato da Mario Nanni e prodotto da Viabizzuno, Toccamì è un corpo illuminante da tavolo per interni cablato per un led da 1 W bianco, caldo o freddo. Con finitura ossidato argento, ossidato nero opaco spazzolato e ottone anticato, è composto da una testa, un tubo flessibile ed orientabile lungo 310 mm e una base di appoggio. La base è costituita da un cubo in acciaio naturale al cui interno è contenuto uno speciale sensore elettronico miniaturizzato che consente l'accensione e lo spegnimento mediante lo sfioro della sua superficie esterna

ricreare un'atmosfera dell'epoca. È un continuo rimando tra soluzioni nuove, con materiali contemporanei e particolari moderni ed elementi di recupero. Come ad esempio la reception, con il desk in ferro e vetro retroilluminato e il pavimento recuperato in porfido a terra, o le pareti in mattone a vista con gli elementi di arredo sospesi e agganciati a muro, soluzioni che richiamano i loft americani, e i rivestimenti murali in resina volutamente graffiati e antichizzati.

I corridoi e gli spazi comuni sono tinteggiati alle pareti con una tonalità colore nocciola, con effetto di velatura, che, insieme al legno e agli elementi in ferro, costituisce il filo conduttore dell'intero edificio.

Dedicato al Poeta

Ogni camera è dedicata a un personaggio famoso preso dall'arte e dalla letteratura: Ovidio, Wilde, Wahrol, Poe, Stendhal, Disney... E le stanze sono personalizzate alle pareti con frasi tratte dai testi degli autori selezionati. Questa è una caratteristica del relais, anche l'ingresso è infatti personalizzato con scritte alle pareti e decorazioni che simulano affreschi antichi e sulle scale dieci gradini riportano saluti di benvenuto in dieci lingue diverse. "Una nota particolare e molto apprezzata dai clienti che mi sorprende a vedere cercare il saluto nella propria lingua", dice uno dei gestori del relais.



In alto Legno, ferro, cristallo e resine per i bagni dell'albergo.
Sotto, particolare di un bagno con resine alle pareti e arredo in legno su misura.

RELAIS ORSO

Progetto

Architettonico e interior

Daniilo Maglio, Roma

Arredo

Resine
Rubinetteria
Ascensore
Pavimenti in legno
Corpi illuminanti
Sanitari
Vasche idromassaggio
interne e esterne
Impianto termico

StudioADP21, Roma
Paffoni
Marrocco elevators
Listone Giordano
Viabizzuno
GSG

3s
Daikin

Idromassaggio per ogni stagione

Il relais di charme è particolarmente gradito a una clientela medio alta, in genere coppie giovani e non che apprezzano la discrezione e l'accoglienza familiare. Di tipo internazionale, sa apprezzare anche soluzioni informali, come le docce a vista sulla zona notte o vasche idromassaggio in esterno da poter utilizzare, secondo un'abitudine nordica, durante tutto l'arco dell'anno. In particolare una suite dell'ultimo piano ha l'idromassaggio in terrazza, mentre la seconda ce l'ha in interno.

Gli ospiti dell'albergo possono usufruire anche di un servizio ristorante, offerto dal Vicolo 88, di altra gestione ma collegato con il relais. Sempre dal ristorante è gestito il roof garden, uno spazio all'aperto con la possibilità di chiuderlo con una tensostruttura, dedicato agli aperitivi e agli eventi.

Le resine decorative

I bagni, le terrazze dell'ultimo piano, il roof garden e l'ingresso sono stati valorizzati dall'utilizzo di resine decorative. In particolare le docce sono state rivestite completamente, sia a pavimento che alle pareti da resine cementizie idrorepellenti con un effetto finale molto particolare, e ricoperte ulteriormente con uno strato di resina trasparente. Le pareti dei corridoi, delle stanze e dell'ingresso, con dei pigmenti naturali e dei fissativi, sono stati caratterizzati da effetti di patinatura e invecchiamento. Il sapore dell'antico traspare dall'effetto finale dei muri; dopo la lavorazione con i pigmenti, un'ulteriore antichizzazione è stata impressa con la graffiatura delle superfici a sottolineare un naturale invecchiamento dell'edificio.